

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO - N. 5 UFFICIALI DI POLIZIA METROPOLITANA - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q. - PROFILO VIGILANZA - PROVA SCRITTA - BUSTA 3

1) L'art. 20 della Legge 110/75 disciplina:

RISPOSTA SINGOLA

- A La procedura necessaria per smaltire un'arma
- B La custodia delle armi e degli esplosivi
- C il porto abusivo di arma

2) Ai sensi della Legge 895/67 smi (disposizioni per il controllo delle armi) , come procede il Pubblico Ministero in caso di accertamento di reati da questa previsti?

RISPOSTA SINGOLA

- A Trasmette gli atti al Tribunale per procedere in giudizio ordinario
- B trasmette gli atti al Giudice per le Indagini Preliminari che a sua volta disporrà in merito
- C trasmette gli atti al Tribunale al fine di procedere a giudizio direttissimo

3) Ai sensi dell'art. 142 c. 12 bis del vigente Codice della Strada (ultimo periodo), gli Enti, diversi dallo Stato, utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati:

RISPOSTA SINGOLA

- A Nella Città Metropolitana ovvero nella Provincia nella quale sono stati effettuati gli accertamenti
- B Nel Comune nel quale sono stati effettuati gli accertamenti;
- C Nella Regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti;

4) Ai sensi dell'art. 189 c. 8 del vigente Codice della Strada, il conducente che si fermi e, occorrendo, presti assistenza a coloro che hanno subito danni alla persona, mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, quando dall'incidente derivi il delitto di lesioni personali colpose:

RISPOSTA SINGOLA

- A Può essere assoggettato all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato;
- B E' assoggettato all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato
- C Non è assoggettato all'arresto stabilito per il caso della flagranza di reato;

5) Ai sensi dell'art. 211, c. 6, del vigente Codice della Strada (sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi o di rimozione di opere abusive) nei casi di immediato pericolo per la circolazione e nell'ipotesi di impossibilità a provvedere da parte del trasgressore, l'agente accertatore:

RISPOSTA SINGOLA

- A Trasmette, senza indugio, al Prefetto il verbale di contestazione. In tal caso, il Prefetto può disporre l'esecuzione degli interventi necessari a cura dell'ente proprietario.
- B Impedisce la circolazione dei veicoli nel tratto di strada interessato, purché possa garantire un percorso alternativo fino al completo ripristino da parte della ditta solidalmente obbligata
- C Impedisce la circolazione dei veicoli nel tratto di strada interessato, fino al completo ripristino da parte della ditta solidalmente obbligata

6) A quale organo compete il coordinamento dei servizi di Polizia stradale da chiunque espletati?

RISPOSTA SINGOLA

- A Al Ministero dell'Interno unitamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - B Al Ministero dell'Interno
 - C Al Ministero dell'Interno unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze
-

- 7) **Ai sensi dell'art. 123, c. 3, del vigente Codice della Strada, i compiti delle Provincie/ Città Metropolitane in materia di dichiarazioni di inizio attività e di vigilanza amministrativa sull'autoscuole, sono svolti sulla base di apposite direttive emanate dal:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Ministero dell'interno sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - B Ministero dell'Interno
 - C Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
-

- 8) **Il Sindaco è ufficiale di Polizia giudiziaria:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Solo per alcuni atti previsti dalla legge
 - B Nei Comuni ove non abbia sede un ufficio di Polizia di Stato, ovvero un comando dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza
 - C Mai
-

- 9) **Ai sensi dell'art. 64 c.p.p., prima che abbia inizio l'interrogatorio, la persona deve essere avvertita che:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, salvo quanto disposto dall'art. 66, c. 1, c.p.p.. Ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda ma comunque il procedimento seguirà il suo corso. Se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salvo le incompatibilità e le garanzie previste dalla legge
 - B Le dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, salvo quanto disposto dall'art. 66, c. 1, c.p.p.. Ha l'obbligo di rispondere alle domande. Se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salvo le incompatibilità e le garanzie previste dalla legge
 - C Le dichiarazioni non potranno essere utilizzate nei suoi confronti, salvo quanto disposto dall'art. 66, c. 1, c.p.p.. Ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda ma comunque il procedimento seguirà il suo corso. Se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salvo le incompatibilità e le garanzie previste dalla legge
-

- 10) **Ai sensi dell'art. 350 c. 3 c.p.p. (Sommarie Informazioni della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini)**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le Sommarie Informazioni sono assunte con la necessaria presenza del difensore al quale la polizia giudiziaria dà tempestivo avviso. Il difensore ha l'obbligo di presenziare al compimento dell'atto
 - B Se il difensore non è comparso, la polizia giudiziaria provvede ugualmente al compimento dell'atto
 - C Le Sommarie Informazioni possono essere assunte alla presenza del difensore, al quale la polizia giudiziaria dà tempestivo avviso . Il Difensore può presenziare al compimento dell'atto.
-

- 11) **Ai sensi dell'art. 351 c.p.p. comma 1 bis (altre sommarie informazioni)**

RISPOSTA SINGOLA

- A All'assunzione di informazioni da persona imputata in un procedimento connesso ovvero da persona imputata di un reato collegato quello per cui si procede nel caso previsto dall'art. 371 comma 2 lettera b), procede un ufficiale di polizia giudiziaria. La persona predetta, se priva del difensore , è avvisata che è assistita da un difensore d'ufficio, ma che può nominarne uno di fiducia. Il difensore deve essere tempestivamente avvisato e ha diritto di assistere all'atto
 - B All'assunzione di informazioni da persona imputata in un procedimento connesso ovvero da persona imputata di un reato collegato quello per cui si procede nel caso previsto dall'art. 371 comma 2 lettera b), procede un'agente di polizia giudiziaria. La persona predetta, se priva del difensore , è avvisata che è assistita da un difensore d'ufficio, ma che può nominarne uno di fiducia. Il difensore non deve essere tempestivamente avvisato e non ha diritto di assistere all'atto
 - C Alla persona chiamata a rendere sommarie informazioni può essere dato avviso che, salva la contingente indisponibilità di strumenti di riproduzione o di personale tecnico, ha diritto di ottenere che le dichiarazioni rese siano documentate mediante riproduzione fonografica
-

- 12) **A disposizione del Pubblico Ministero viene posto:**

RISPOSTA SINGOLA

- A La documentazione dell'attività di polizia giudiziaria, le denunce le querele presentate per iscritto, i referti, il corpo del reato e le cose pertinenti il reato
 - B Le sole querele e le denunce poste anche oralmente, le cose sequestrate e la notizia di reato
 - C Le sole trascrizioni della riproduzione audiovisiva o fonografica della persona informata sui fatti, le querele, le denunce e i referti rilasciati dalle strutture sanitarie qualora sussista un'ipotesi di reato
-

13) **La branca del diritto pubblico che disciplina i principi fondamentali della responsabilità penale, la struttura del reato e il sistema sanzionatorio è detta:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Diritto processuale penale
 - B Diritto penale speciale
 - C Diritto penale generale
-

14) **Ai sensi dell'art. 319 c.p. per corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio si intende:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio riceve per sé o per un terzo, denaro od altra utilità o ne accetta la promessa
 - B Il pubblico ufficiale che, per omettere o per aver omesso un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri del suo ufficio, riceve per sé o per un terzo, denaro od altre utilità o ne accetta la promessa
 - C Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità o ne accetta la promessa.
-

15) **Secondo l'art. 13 della Legge Regione Toscana 3/94 s.m.i. e dal D.P.G.R. 36/R/2022, il Comitato di Gestione dell'ATC è presieduto:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Dal Presidente della Provincia o della Città Metropolitana
 - B Dai rappresentanti della Regione Toscana
 - C Da un rappresentante scelto tra i membri del Comitato stesso
-

16) **Ai sensi dell'art. 25 della Legge Regione Toscana 3/94 s.m.i., si considera fondo chiuso**

RISPOSTA SINGOLA

- A un fondo con recinzione alta almeno 1,20 mt o con muro alto 1,50 mt. o con corso d'acqua largo almeno 3 mt.
 - B un fondo con recinzione alta almeno 1,20 mt. o con muro alto 1,40 mt o con corso d'acqua largo almeno 3 mt.
 - C un fondo con recinzione alta almeno 1,40 mt e con muro alto 1,20 mt. o con corso d'acqua largo almeno 3 mt.
-

17) **Ai sensi dell'art. 28 quater della Legge Regione Toscana 3/94 s.m.i., l'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Ha validità 2 anni
 - B Vale solo nell'ATC (Ambito Territoriale di Caccia) di residenza
 - C Consente il rilascio dell'abilitazione in tutte le province della Regione Toscana
-

18) **Ai sensi dell'art. 37 della Legge Regione Toscana 3/94 s.m.i., l'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria prevede:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Prova scritta e orale sulle materie di cui all'art. 28 della Legge 157/92 e normativa regionale
 - B Prova scritta e orale sulle materie di cui all'art. 22 della Legge 157/92 e normativa regionale oltre ad una prova pratica di tiro
 - C Prova scritta e orale sulle materie di cui all'art. 22 della Legge 157/92 e normativa regionale
-

- 19) **Ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. 36/R/2022 quale è l'Ente che definisce sia i piani di immissione del terreno libero che eventualmente l'incremento faunistico per altri istituti pubblici della fauna selvatica catturata nelle ZRC (Zone di Ripopolamento e Cattura):**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Consiglio Regionale
 - B La Giunta Regionale
 - C L'Ambito Territoriale di Caccia competente Territorialmente
-

- 20) **L'art. 57 della Legge Regione Toscana 3/94 s.m.i. rinvia a:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Alle sanzioni penali previste e punite dalla Legge 157/92 agli artt. 30 e 31
 - B Solo sanzioni amministrative regionali
 - C Al T.U.L.P.S.
-

- 21) **Quali di queste affermazioni è vera ?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Ai sensi dell'art. 54 c. 5 del D.lgs. 165/2001 ogni Ente può decidere se adottare o meno il proprio codice di comportamento
 - B Ai sensi dell'art. 54 c. 5 del D.lgs. 165/2001 ogni Ente adotta il proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento generale definito a livello legislativo
 - C Ai sensi dell'art. 54 c. 5 del D.lgs. 165/2001 ogni Ente adotta il proprio codice di comportamento che sostituisce il codice di comportamento generale definito a livello legislativo
-

- 22) **L'art. 22 della Legge 241/1990 specifica che, ai fini dell'accesso ai documenti amministrativi, per "interessati" si intendono:**

RISPOSTA SINGOLA

- A tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi
 - B tutti i soggetti, pubblici e privati, indipendentemente dall'esistenza di interesse diretto, concreto e attuale
 - C tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso
-

- 23) **Ai fini della recidiva ex art. 58 Legge Regione Toscana , cosa si intende per "nuovamente commessa"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A 5 anni da precedente accertata definitivamente
 - B La Legge Regionale non lo definisce, si applica l'art. 8 bis della Legge 689/81: reiterazione nei 5 anni
 - C 3 anni
-

- 24) **Ai sensi dell'art. 58 della Legge Regione Toscana 3/94 - sanzioni pecuniarie - per chi esercita la caccia in una forma diversa da quella prescelta è prevista una sanzione di:**

RISPOSTA SINGOLA

- A da euro 155 ad euro 930
 - B Da euro 105 ad euro 600
 - C Da euro 210 ad euro 1260
-

- 25) **L'art. 3 della Legge 110/75 sanziona coloro che :**

RISPOSTA SINGOLA

- A Alterano in qualsiasi modo le caratteristiche meccaniche o le dimensioni di un'arma o ne aumentano la potenzialità di offesa o ne rendono più agevole il porto, l'uso o l'occultamento
 - B Trasportano un'arma carica all'interno di un veicolo fuori dalla custodia
 - C Portano armi alle riunioni pubbliche
-

- 26) Lei coordina una struttura che gestisce, tra le altre attività, la definizione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale. Nel predisporre il consueto aggiornamento periodico per il Comando, lei rileva che il tempo medio tra l'accertamento e la notifica si è progressivamente allungato e che alcune pratiche si stanno avvicinando ai termini di decadenza. Inoltre, osserva che il fenomeno riguarda soprattutto gli accertamenti che richiedono acquisizioni documentali presso altri enti. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Ricostruisce le fasi del procedimento e individua i passaggi nei quali si concentrano i ritardi, con particolare riguardo alle acquisizioni documentali esterne. Poi, definisce una priorità di lavorazione per le pratiche prossime ai termini e riorganizza le attività per rientrare nelle scadenze. Dunque, propone al Comando l'adozione di modalità più rapide di raccordo con gli enti coinvolti, illustrandone i benefici attesi e introduce un monitoraggio strutturato, con soglie di allerta sui tempi.
- B Verifica quali pratiche si stiano avvicinando ai termini e dispone che vengano lavorate con priorità rispetto alle altre. Poi, richiama gli operatori sull'importanza del rispetto delle scadenze e chiede loro di segnalare tempestivamente le pratiche in attesa di documentazione esterna. Dunque, sollecita gli enti dai quali attende i riscontri necessari alla definizione dei procedimenti. Infine, riporta la situazione nell'aggiornamento destinato al Comando.
- C Siccome l'allungamento dei tempi dipende in larga parte dai riscontri di altri enti, sui quali la struttura non ha possibilità di intervento diretto, riporta il dato nell'aggiornamento periodico, segnalando la causa esterna del rallentamento. Nel frattempo, invita gli operatori a prestare attenzione alle scadenze nella gestione ordinaria delle pratiche e, non essendo pervenute segnalazioni di criticità dal personale, ritiene la situazione sia complessivamente sotto controllo.

- 27) Lei ha pianificato per le settimane successive una campagna di controlli sui trasporti eccezionali lungo la viabilità metropolitana, concordata con il Comando. A seguito di intense precipitazioni, la Città Metropolitana attiva le procedure di protezione civile e una parte consistente del personale che lei coordina viene destinata al presidio delle strade interessate da smottamenti. Secondo le previsioni, l'emergenza si protrarrà per almeno due settimane. Tuttavia, alcuni controlli programmati sono collegati a scadenze non prorogabili. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Prende atto della nuova situazione e sospende la campagna di controlli programmata, destinando il personale rimasto disponibile alle attività ordinarie non differibili. Poi, comunica al Comando che la campagna sarà recuperata non appena il personale tornerà disponibile, al termine dell'emergenza, ridefinendo il calendario dei controlli tenendo conto del tempo trascorso e verificando se nel frattempo, alcune scadenze siano maturate, intervenendo per quanto ancora possibile.
- B Considerando che la programmazione concordata con il Comando debba essere rispettata e dispone che i controlli previsti proseguano con il personale rimasto in servizio, secondo il calendario già comunicato. Dunque, distribuisce le attività tra gli operatori disponibili, chiedendo loro un impegno aggiuntivo per il periodo dell'emergenza, non modificando le priorità assegnate e confidando in un rapido rientro dei colleghi impegnati nel presidio delle strade.
- C Individua tra le attività programmate quelle collegate a scadenze non prorogabili e quelle che possono essere differite senza conseguenze. Poi, rimodula il piano concentrando le risorse residue sui controlli indifferibili e ricollocando gli altri nelle settimane successive al rientro dell'emergenza. Dunque, illustra al Comando la nuova articolazione delle attività e le criticità che ne derivano, proponendo le soluzioni percorribili, mantenendo un monitoraggio costante sull'evoluzione dell'emergenza e sull'avanzamento dei controlli.

- 28) Nell'ambito di un'attività di controllo su un'area di stoccaggio di materiali, lei apprende casualmente che un collega, responsabile di un'altra struttura del Corpo, sta svolgendo accertamenti sullo stesso sito, sulla base di segnalazioni analoghe. Il collega non ha condiviso l'informazione e, quando lei gliene chiede conto, risponde di aver preferito procedere autonomamente per non rallentare le verifiche. Tuttavia, la sovrapposizione ha comportato due sopralluoghi ravvicinati presso lo stesso soggetto. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Chiede al collega di illustrargli lo stato dei suoi accertamenti e gli espone quanto rilevato dai propri. Poi, gli fa presente che la sovrapposizione dei sopralluoghi ha prodotto un disagio per il soggetto controllato e un impiego non necessario di risorse. Per ovviare a tutto questo, concorda con lui di scambiarsi la documentazione raccolta e di procedere ciascuno per la parte di propria competenza, riferendo al Comando l'attività svolta e dando conto dell'avvenuto raccordo con il collega.
- B Poiché, gli accertamenti della propria struttura sono stati avviati regolarmente e non vi siano motivi per modificarne l'impostazione, prosegue le verifiche programmate, evitando ulteriori confronti con il collega. Nel frattempo, predispose la relazione per il Comando, dando conto di quanto rilevato, segnalando la sovrapposizione riscontrata e ritenendo che spetti ai superiori stabilire come debbano essere ripartite le competenze in casi analoghi.
- C Chiede al collega un confronto diretto, per ricostruire quanto ciascuno ha già accertato e mettere in comune gli elementi raccolti. Poi, evidenzia come la condivisione consenta di rafforzare entrambi gli accertamenti ed evitare duplicazioni nei confronti dello stesso soggetto. Quindi, concorda con lui una ripartizione delle verifiche residue e una relazione congiunta da presentare al Comando. Infine, propone

- 29) **Lei coordina la partecipazione del Corpo ad un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Città Metropolitana, alla quale prendono parte anche gruppi di volontariato e personale di altri enti. Durante le fasi preparatorie, alcuni suoi colleghi sono infastiditi per la presenza dei volontari, ritenendo che rallentino le operazioni e non conoscano le procedure. Inoltre, i referenti dei gruppi di volontariato le fanno notare di essere stati esclusi da alcuni momenti di confronto. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Ritenendo le perplessità degli operatori derivante dall'esperienza maturata sul campo e che l'esercitazione debba essere condotta secondo le proprie procedure, assegna ai volontari compiti di supporto ai margini delle attività principali, per non rallentare le operazioni. Nel frattempo, comunica ai referenti che saranno informati per tempo delle fasi che li riguardano, ritenendo superfluo un confronto preliminare congiunto.
 - B** Riunisce i colleghi e i referenti del volontariato, chiarendo l'obiettivo comune dell'esercitazione e il ruolo che ciascuno è chiamato a svolgere, valorizzando l'apporto dei volontari, in merito alla conoscenza del territorio che possono mettere a disposizione. Dopo, coinvolge tutti nella definizione delle modalità operative e nella verifica delle procedure, così da far emergere e superare i dubbi reciproci, prevedendo anche un momento di confronto al termine dell'esercitazione, per valutare insieme i risultati.
 - C** Ribadisce ai colleghi l'importanza di mantenere un atteggiamento corretto verso i volontari e sulla necessità di collaborare per la buona riuscita dell'esercitazione. Poi, incontra i referenti dei gruppi di volontariato per illustrare le fasi previste e recepire le loro osservazioni, definendo con chiarezza i compiti assegnati, per evitare sovrapposizioni durante le operazioni. Quindi, invita i referenti ai successivi momenti di confronto e verifica che l'esercitazione si svolga secondo quanto programmato.
-

- 30) **Le viene segnalata una moria di pesci lungo un tratto di torrente del territorio metropolitano. I primi accertamenti non evidenziano scarichi visibili nelle immediate vicinanze, mentre a monte insistono più insediamenti produttivi, alcuni terreni agricoli e un impianto di depurazione. Inoltre, nei giorni precedenti si sono verificate precipitazioni intense. Il fenomeno si era già ripetuto la scorsa stagione, senza che ne fosse stata individuata la causa. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Ipotizza il fatto che, l'assenza di scarichi visibili e le precipitazioni dei giorni precedenti rendano plausibile un dilavamento dei terreni agricoli posti a monte. Perciò, concentra gli accertamenti su tali terreni, ritenendo superfluo estendere le verifiche agli altri soggetti presenti nell'area. Nel frattempo, comunica che sono in corso approfondimenti e che il fenomeno appare riconducibile a cause naturali, anche perché, in mancanza di elementi ulteriori, non sia possibile procedere e che occorra attendere gli esiti delle analisi.
- B** Raccoglie in modo sistematico dati da più fonti: campionamenti eseguiti con il supporto degli organi tecnici competenti, registri degli scarichi autorizzati, dati dell'impianto di depurazione, andamento delle precipitazioni e riscontri relativi all'episodio della scorsa stagione. Dopo, confronta le informazioni per individuare le ipotesi più probabili e dispone controlli mirati, proponendo al Comando un monitoraggio del tratto che consenta di intercettare tempestivamente il ripetersi del fenomeno.
- C** Effettua un sopralluogo lungo il tratto interessato per verificare l'estensione del fenomeno e richiede l'intervento degli organi tecnici per i campionamenti. Poi, acquisisce l'elenco degli insediamenti produttivi presenti a monte e verifica le autorizzazioni agli scarichi. Dunque, programma controlli presso le attività, riferendo al Comando gli elementi raccolti e rimanendo in attesa degli esiti delle analisi per valutare quali ulteriori accertamenti disporre.